

Decr. n. 12/22

Prot. n° 198



Procura della Repubblica
CASSINO

Tribunale Ordinario
CASSINO

OGGETTO: Seguito del Decr. n. 5/22 - Verifiche attinenti al possesso e alla esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) per ulteriori categorie di soggetti operanti negli Uffici Giudiziari: modifiche introdotte dal D.L. 7 gennaio 2022, n. 1.

Il Procuratore della Repubblica

Il Presidente del Tribunale

Facendo seguito al recente Decr. n. 5/22, con il quale sono state emanate disposizioni congiunte urgenti in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del D.L. n. 1/2022 per difensori, consulenti, periti e altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia (esclusi i testimoni e le parti dei processi), quanto alla verifica del richiesto possesso e della esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. *green pass*) base per accedere agli Uffici Giudiziari, già, peraltro, stabiliti in precedenza per altre categorie di soggetti (magistrati e personale amministrativo, nonché tutti gli altri soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la loro attività lavorativa o di formazione o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni, in detti Uffici) dagli artt. 9-*quinquies* e 9-*sexies* del D.L. n. 52/2021, conv. con modif, dalla L. n. 87/2021, come introdotti dagli artt. 1 e 2 del D.L. n. 127/2021;

Considerato che vanno, ora, impartite analoghe disposizioni per indicare le modalità di controllo e verifica del possesso e dell'esibizione, **dal 1° febbraio 2022**, del *green pass base* (cioè quello **ottenibile anche solo con un test antigenico rapido o molecolare negativo**) da parte degli ulteriori soggetti indicati nell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 1/2022 (per quello che qui interessa: *pubblico e utenti*), nonché del possesso e dell'esibizione, **dal 15 febbraio 2022**, del *green pass rafforzato* (cioè di quello **ottenibile solo con la vaccinazione o con la guarigione dalla malattia da COVID-19**, secondo quanto indicato dall'art. 9, comma 2, lettere a), b) e c-*bis*), del cit. D.L. n. 52/2021) da parte di **coloro che abbiano già compiuto il 50° anno di età o che lo compiano successivamente ed**

entro il 15 giugno 2022, ora sottoposti ad obbligo vaccinale, per essi introdotto, disciplinato e sanzionato dagli artt. 4-*quater*, 4-*quinqües* e 4-*sexies* del D.L. n. 44/2021, conv. con modif. dalla L. n. 76/2021, come aggiunti dall'art. 1 del cit. D.L. n. 1/2022: il tutto, sempre al fine di consentire l'accesso a tutti i predetti soggetti agli Uffici Giudiziari di Cassino, vale a dire Tribunale, Procura della Repubblica, U.N.E.P. e Giudice di pace di Cassino, come rispettivamente dislocati nelle tre sedi di Piazza Labriola, Via Tasso e Via San Marco;

Ribadito che continuano a restare esentati da qualsiasi controllo per ragioni sanitarie **“i testimoni e le parti del processo”**, cioè coloro che debbono testimoniare o che siano parti in un **processo civile o penale per il quale si tiene udienza nel dato giorno** (tranne - ovviamente e come per tutti i soggetti - che non si tratti di persone che presentino evidenti sintomi di malattia associabili al COVID-19, quali grado febbrile rialzato, tosse e/o raffreddore);

Per tali ragioni e sentiti il Presidente del C.O.A. di Cassino nonché gli addetti alla vigilanza degli edifici giudiziari di Cassino e, per quanto riguarda il personale di magistratura e quello amministrativo, i soggetti già, rispettivamente, incaricati dei precedenti controlli interni di detto personale per la verifica del possesso e dell'esibizione del *green pass base*;

Viste e richiamate le proprie rispettive disposizioni emanate a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 21 settembre 2021, n. 127 (in particolare, per quanto riguarda il Tribunale, l'U.N.E.P. e l'Ufficio del Giudice di pace di Cassino, la nota prot. n. 3329/21 ed il successivo Decr. n. 136/21 della Presidenza e della Dirigenza Amministrativa del Tribunale, nonché, per quanto riguarda la Procura della Repubblica di Cassino, l'O.d.S. del 18.10.2021 e relative comunicazioni via mail);

DISPONGO

- a) **a decorrere dal 1° febbraio 2022** e fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria o comunque fino a nuove e specifiche indicazioni da parte del legislatore, gli addetti alla vigilanza - avvalendosi degli appositi telefoni cellulari che sono stati già loro forniti dalla Procura della Repubblica di Cassino - procederanno a controllare il possesso e l'esibizione della **certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) base, in corso di validità**, di cui al sopra citato art. 9, comma 2, lettere a), b), c) e *c-bis*), del D.L. n. 52/2021, all'atto dell'accesso agli Uffici Giudiziari delle tre sedi di Piazza Labriola, Via Tasso e Via San Marco di Cassino, ivi compreso l'U.N.E.P., da parte **anche** dei seguenti soggetti: **utenti e pubblico in genere (esclusi i testimoni e le parti dei processi)**;
- b) **a decorrere dal 15 febbraio 2022** e fino al 15 giugno 2022 o comunque fino a nuove e specifiche indicazioni da parte del legislatore, gli addetti alla vigilanza - con le stesse modalità di cui sub a) - procederanno a controllare il possesso e l'esibizione della **certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) rafforzata, in corso di validità**, di cui al

sopra citato art. 9, comma 2, lettere a), b) e c-bis), del D.L. n. 52/2021, all'atto dell'accesso agli Uffici Giudiziari delle tre sedi di Piazza Labriola, Via Tasso e Via San Marco di Cassino da parte di **tutti coloro che abbiano compiuto il 50° anno di età** (sempre **esclusi i testimoni e le parti dei processi**: quindi, **avvocati, periti, consulenti ed altri ausiliari estranei all'amministrazione giudiziaria, utenti (ad es., le parti dei processi per i quali non sia fissata udienza in quel dato giorno, chi deve chiedere un certificato o copie di atti, ecc.) e pubblico in genere**), **eccetto i magistrati ed il personale amministrativo** per i quali varrà quanto detto separatamente al punto seguente;

- c) **a decorrere dal 15 febbraio 2022** e fino al 15 giugno 2022 o comunque fino a nuove e specifiche indicazioni da parte del legislatore, i soggetti già, rispettivamente (per il Tribunale e per la Procura della Repubblica), incaricati dei precedenti controlli interni per la verifica del possesso e dell'esibizione del *green pass base*, con riguardo al **personale di magistratura, professionale ed onoraria**, ed al **personale amministrativo**, nonché a tutti gli altri **soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la loro attività lavorativa o di formazione o volontariato, anche sulla base di contratti esterni** (tirocinanti, addetti al servizio di pulizia, dipendenti delle ditte di manutenzione, fornitori, ecc.) negli Uffici Giudiziari delle tre sedi di Piazza Labriola, Via Tasso e Via San Marco di Cassino, ivi compreso l'U.N.E.P., procederanno, con le stesse modalità, a controllare il possesso e l'esibizione della **certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) rafforzata, in corso di validità**, di cui al sopra citato art. 9, comma 2, lettere a), b) e c-bis), del D.L. n. 52/2021, da parte di **tutti coloro - tra i predetti soggetti - che abbiano compiuto il 50° anno di età**;
- d) in caso di mancato possesso o di mancata esibizione di valida certificazione verde da parte dei soggetti di cui sopra agli stessi sarà vietato l'accesso o, comunque, la permanenza nell'edificio giudiziario.

Si comunichi immediatamente la presente disposizione congiunta agli addetti alla vigilanza e alla società Urban Security, ai Dirigenti Amministrativi del Tribunale e della la Procura della Repubblica nonché al Funzionario responsabile dell'Ufficio del Giudice di pace di Cassino e a quello dell'U.N.E.P., ai magistrati, professionali ed onorari, e al personale amministrativo tutto dei predetti Uffici Giudiziari e U.N.E.P., al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede, nonché, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale presso quest'ultima.

Cassino, 18 gennaio 2022.

Il Procuratore della Repubblica
(dott. Luciano d'Emmanuele)

Il Presidente del Tribunale
(dott. Massimo Capasso)